

Via dei pipistrelli

a cura di [Federico Battaglin \(www.febat.com\)](http://www.febat.com)

La Cresta dei Camìn è, in realtà, composta da due cime separate da un evidente canalone, che poco sotto le vette si restringe parecchio e grazie ad un masso incastrato, è possibile passare da una cima all'altra.

La quota riportata nelle cartine topografiche si riferisce a Cima Nord della Cresta dei Camìn, 2315 metri; più bassa è invece Cima Sud, 2307 metri.

La via proposta termina in vetta alla Cima Sud della Cresta dei Camìn.

Il nome della via, forse un po' insolito, è dovuto al fatto che in discesa, essendo poco dopo il tramonto, c'erano due pipistrelli che ci svolazzavano intorno, forse disturbati dalla nostra presenza e dal tintinnio della ferraglia da lavoro!

Nota 1: L'attacco della via è individuata da un ometto di sassi e da un segno rosso. Inoltre, circa 15/20 metri da terra è presente l'unico chiodo rimasto con un cordino giallo scuro.

Nota 2: A parte il chiodo menzionato sopra, la via è rimasta schiodata. Le soste invece sono facilmente individuabili anche per la presenza di un bollino rosso e da alcuni ometti di sassi: meglio di così...

Nota 3: La qualità della roccia è abbastanza buona, a volte ottima. Purtroppo nei tratti facili, la roccia è un po' sporca da detriti, quindi è necessario prestare un minimo di attenzione.

Nome della via	Via dei pipistrelli	
Apritori	Federico Battaglin e Giovanna Galeazzo	
Data apertura	24 Agosto 2002	
Difficoltà	Dal II al IV-	
Sviluppo	460 metri	
Gruppo montuoso	Sottogruppo del Moschesin (Tamer)	
Montagna	Cima Sud della Cresta dei Camìn, 2307 metri	
Versante	Parete Sud-Ovest	

Avvicinamento	<p>Dalla "Agordina" prendere la carreggiabile che porta al Passo Duràn; lasciare l'auto al piazzale presso il Sasso di Caleda, ovvero dove inizia il sentiero n° 543.</p> <p>Seguire interamente il sentiero fino a Malga Moschesin. Da qui, prendere il sentiero che porta verso Forcella Moschesin: seguirlo per una decina di minuti, fin quando agevolmente si riesce a giungere alla base delle pareti.</p> <p>C'è un evidente canalone che separa le pareti della Cima Sud della Cresta dei Camìn (a destra) e della Cima Nord (a sinistra). Portarsi verso la base della parete di Cima Sud. La via attacca nel punto più basso, in cima ad un pendio erboso. Segno rosso.</p> <p>Tempo di avvicinamento: 2 ore e mezza circa.</p>
Discesa	<p>La discesa vera e propria avviene dalla Cima Nord, cui bisogna arrivare.</p> <p>Dalla fine della via, percorrere la cresta verso nord, fin quasi al suo termine. Scendere 7/8 metri fino ad un masso incastrato nell'intaglio tra le due cime. Passare dall'altra parte e salire per poco più di una decina di metri. Un po' più a sinistra, verso nord, c'è la vetta di Cima Nord della Cresta dei Camìn.</p> <p>Dalla vetta, spostarsi lungo la cresta verso nord, scendere per una cinquantina di metri per prati. Appena possibile, attraversare verso sinistra (faccia a valle, verso Est) e mirare la forcella che delimita, a nord, la Cima Nord della Cresta dei Camìn. Suddetta forcella appare di terriccio sabbioso di color chiaro.</p> <p>Scendere completamente il largo canale fino ad arrivare alla base delle pareti, situate a sinistra. Traversando a sinistra si raggiunge nuovamente l'attacco della via. E dopo venti minuti si arriva alla malga, citata in precedenza.</p> <p>Tempo di discesa: 1 ora circa fino alla malga; 3 ore in totale.</p>

La via**1° tiro.**

Dal punto più basso della parete (ometto di sassi ed evidente segno rosso), salire lungo delle solide placche adagiate. Lasciato un chiodo con cordino a 15/20 metri da terra.

Dopo alcuni gradoni, affrontare altre solide placche appoggiate. Poco dopo, a sinistra, si possono notare dei mughhi. Salire ancora della placche fino ad un terrazzino dove si sosta.

(S1: 1 chiodo tolto; 55m, II, II+, II: 1 chiodo lasciato a 15/20 metri da terra).

2° tiro.

Affrontare una placca fessurata, per poi giungere ad una zona a gradoni. Più sopra si incontra una placca appoggiata; infine dei gradoni conducono ad una cengia, sotto a delle rocce più ripide.

(S2: 1 chiodo tolto; 40m, III-, II, II+, II).

3° tiro.

Salire la fessura sopra la sosta. Poco dopo, tra delle rocce verticali, affrontare un breve caminetto. Seguono delle placche appoggiate che conducono ad un terrazzo dove si sosta.

(S3: 1 chiodo tolto; 55m, III, III, II+).

4° tiro.

Sopra il terrazzo, scende un canalino: spostarsi a sinistra e salire le rocce a sinistra di suddetto canalino. Salire altre placche appoggiate di roccia buona fino ad una traccia di sentiero alpinistico che taglia la parete e che prosegue a destra per la cima che delimita a sud il sottogruppo del Moschesin. Salire per rocce rotte per 10/15 metri, dove si sosta.

(S4: 1 chiodo tolto; 55m, III-, III, I).

5° tiro.

Con un breve tiro ci si porta alla base di rocce più compatte.

Dalla sosta rimontare un breve piastrino, per poi sostarsi a sinistra e percorrere un canalino di sfasciumi. Sostare alla base delle placche soprastanti.

(S5: 1 chiodo tolto; 25m, III-, II).

6° tiro.

Dalla sosta affrontare la bella placca di roccia compatta. Seguono poi dei gradoni, che portano ad un'altra placca. Sostare ad una cengia sopra dei gradoni.

(S6: 1 chiodo tolto; 45m, III+, II, III, II).

7° tiro.

Salire delle rocce articolate, che, dopo dei gradoni, portano ad una zona più ripida, oltre la quale si sosta comodamente.

(S7: 1 chiodo tolto; 55m, III+, II, III, 1 passo di IV-).

8° tiro.

Spostarsi un po' a sinistra a salire delle placche articolate. Dopo una cengia, segue una bella placca un po' più liscia. Proseguire per rocce più facili per poi arrivare ad una nicchia, entro la quale si sosta.

(S8: 2 chiodi tolti; 55m, III, III+, II).

9° tiro.

Affrontare la soprastante fessura fino ad arrivare ad una cengia. Sostarsi a sinistra a salire per delle placche fino ad un buon terrazzo dove si sosta.

(S9: 2 chiodi tolti; 45m, IV-, III+, II+).

10° tiro.

Salire lungo lo spigolo per una decina di metri, per poi spostarsi a sinistra. A destra si può notare un piccolo intaglio. Spostandosi a sinistra, puntare ad una placca più ripida, che direttamente porta in vetta.

(S10: 2 chiodi tolti; 30m, II, III+).